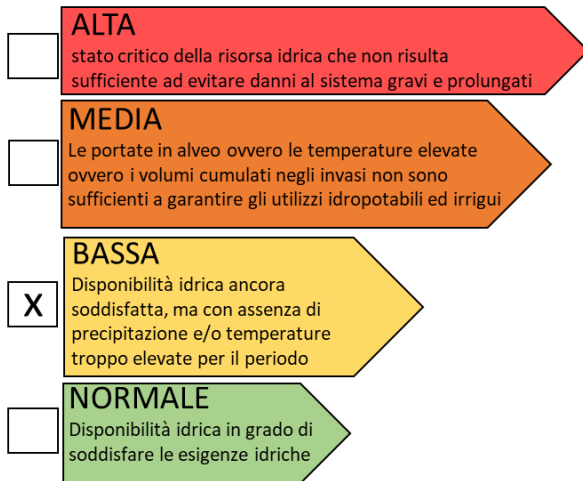




## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

### SINTESI DELLO SCENARIO DI SEVERITÀ IDRICA RIFERITO A MAGGIO 2023



Ad oggi, lo scenario di severità idrica è:

- Basso per tutto il territorio del distretto, con tendenza al Medio per l'area del frusinate e della provincia di Roma.

Resta comunque la necessità di proseguire il monitoraggio delle condizioni di severità nelle aree chietina, crotonese e reggina.

I dati disponibili e le analisi condotte per i principali schemi idrici distrettuali hanno consentito di rilevare l'assenza di situazioni di significativa criticità.

In particolare, si è rilevato che:

- *invasi del sistema EIPLI lucano*: al momento l'evoluzione della disponibilità in linea con la previsione del programma di erogazione "standard";
- *invasi dello schema Ofanto*: attualmente si riscontra un surplus di circa 0,42 Mm<sup>3</sup> rispetto al periodo omologo dello scorso anno e, pertanto, al momento non si rilevano criticità;
- *schema Fortore (Occhito)*: i dati disponibili evidenziano un surplus di risorsa pari a circa 25 Mm<sup>3</sup> rispetto al periodo omologo dello scorso anno;
- *schema Sele-Calore*: i dati disponibili consentono di rilevare un surplus di risorsa disponibile rispetto alla media storica;
- *schemi Abruzzo*: rispetto alla precedente seduta si riscontra una riduzione del grado di severità che risulta essere bassa sia per l'area del Fucino e sia per le aree del chietino;
- *schemi Lazio*: in base a quanto comunicato dalla Regione, si rileva una situazione di moderata criticità per il territorio dell'ATO 5 FR e dell'ATO 2 ROMA, anche se resta da valutare il contributo delle recenti precipitazioni sull'evoluzione dello scenario; al momento si conferma quanto valutato nella precedente seduta, ovvero un grado di severità idrica bassa tendente a media;
- *area calabrese*: le analisi condotte a 12 mesi confermano la tendenza al miglioramento per le aree crotonese e reggina già riscontrata nella precedente seduta;
- *altri schemi distrettuali*: ad oggi non risultano situazioni di significativa criticità, pur potendosi manifestare criticità localizzate in talune aree.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

### Per quanto attiene la valutazione del SPI:

- per i pluviometri della Regione Abruzzo presi in considerazione (S. Vincenzo Valle Roveto, Borgo Incile) le analisi evidenziano un complessivo rientro nel range dei valori di SPI normali per le analisi a 12 mesi, con valori anche positivi per le analisi a breve termine (3-6 mesi);
- per i pluviometri Caposele, Cassano Irpino, Laurenzana non si rilevano al momento criticità;
- per i pluviometri di Crotone e Reggio Calabria si rilevano, per le analisi a 12 mesi, valori di SPI prossimi al limite della norma, con un miglioramento per le analisi a breve termine (3-6 mesi); la severità può essere ritenuta bassa.

In sintesi, il livello di severità idrica può essere ritenuto basso in tutte le aree distrettuali con tendenza al medio per l'area del frusinate e della provincia di Roma.

Resta comunque la necessità di proseguire il monitoraggio delle condizioni di severità nelle aree chietina, crotonese e reggina.



 Aree con severità idrica Bassa       Aree con severità idrica Bassa tendente a Media

Scenario di severità idrica maggio 2023